

Oltre 3,5 milioni di euro per le imprese

La Camera di Commercio vara il Piano di interventi 2012: credito, innovazione, turismo e occupazione tra le priorità

Puntare sull'imprenditorialità diffusa e sui giovani; favorire l'internazionalizzazione delle imprese; fare della semplificazione e della giustizia alternativa una leva per lo sviluppo; difendere le reti d'impresa, rafforzare la patrimonializzazione dei Consorzi Fidi, accelerare sull'innovazione, favorire la legalità: seguendo queste parole d'ordine imposte dall'esigenza di sempre maggiore competitività, il Consiglio della Camera di Commercio di Ferrara ha approvato il Bilancio preventivo dell'ente e il Piano degli interventi per il 2012. «Un bilancio che, dopo lo sforzo straordinario degli ultimi mesi - ha sottolineato Carlo Alberto Roncarati, presidente della Camera di Commercio, - conferma gli elevati livelli di sostegno al sistema economico locale. Abbiamo così deciso, in questa fase di difficile congiuntura, di utilizzare ogni risorsa possibile al fine di ricomporre, in unico spartito, le varie voci del nostro tessuto produttivo. Da un lato, gli acuti delle imprese già inserite nella ripresa globale, dall'altro, i toni bassi di quelle - soprattutto di piccola dimensione - che ancora restano al margine del-

la ripresa. Per la maggior parte di esse - quelle fuori dalle reti e dalle filiere dell'export, senza le risorse necessarie per investire e innovare - il 2012 sarà un altro anno difficile».

I principali interventi della Camera di Commercio per il 2012: per i progetti di sviluppo delle imprese ferraresi, la Camera di Commercio ha stanziato dunque, per il 2012, 3 milioni e 600 mila euro. Misure, quelle adottate dall'Ente camerale, che guardano tutte alla crescita e allo sviluppo. Scorrendo le singole voci del Piano degli interventi, si scopre, ad esempio, che per favorire l'accesso al credito la Camera di Commercio metterà a disposizione un finanziamento di 1.000.000 di euro prioritariamente volto ad aumentare, in collaborazione con i Consorzi e le Cooperative di garanzia fidi, le garanzie e, con esse, le possibilità delle imprese di ottenere gli affidamenti dagli istituti di credito, nonché ad abbattere il costo del denaro per le attività correnti. Per il sostegno ai processi di innovazione (tecnologica, gestionale ed organizzativa) per la competitività delle imprese, realizzati in collaborazione con l'Associa-

zione per l'Innovazione ed i più avanzati Centri di ricerca, sono stati stanziati 460.000 euro, con una particolare attenzione alle Reti d'impresa. Proseguirà, poi, senza sosta lo sforzo avviato nel 2011, a sostegno dell'occupazione giovanile (340.000 euro) e della nascita di nuove imprese. Stanziati, inoltre, a supporto del turismo e delle azioni di marketing territoriale 435.000 euro, che la Camera di Commercio prevede di investire, nell'ambito del percorso concordato con la Provincia di Ferrara, in particolare su iniziative per la commercializzazione del "prodotto turistico" ferrarese, la qualificazione dell'offerta, lo sviluppo della comunicazione via web e la valorizzazione dei marchi "Ferrara Terra e Acqua" e "Ospitalità Italiana" in collaborazione con l'Istituto

Nazionale di Ricerche Turistiche (ISNART).

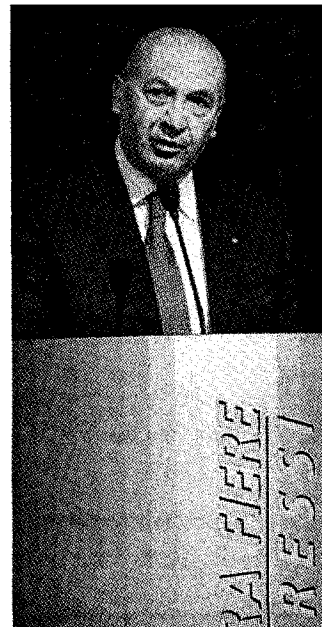
Così come pure grande attenzione sarà riservata alle manifestazioni come i Festival delle mongolfiere e degli artisti di strada, il Palio di Ferrara, la MilleMiglia, il Carnevale di Cento e la Fiera del Birdwatching e del turismo naturalistico, in programma nel Parco del Delta del Po.

In continuità con l'attività degli ultimi anni, grande attenzione la Camera di Commercio riserverà pure ai progetti e alle azioni legati agli scambi commerciali con l'estero: lo stanziamento per l'internazionalizzazione, infatti, è pari a 380.000 euro. Il Consiglio camerale, su proposta della Giunta, ha stanziato, inoltre, 100.000 euro a sostegno dei progetti di valorizzazione dei prodotti tipici, 30.000 euro per

la lotta all'abusivismo e alla contraffazione commerciale, 50.000 euro per la promozione della mediazione, dell'arbitrato e del controllo della presenza di clausole vessatorie nei contratti e, soprattutto, 100.000 euro per progetti di semplificazione amministrativa per iniziative, dirette ed indirette, volte al supporto alle attività promosse dai giovani imprenditori e dal Comitato per l'imprenditoria femminile.

«Il 2011 - ha concluso Roncarati - è stato un anno difficile e destinato a lasciare una traccia profonda nel nostro modo di essere e di pensare. E' stato anche l'anno del ritrovato orgoglio, felicemente espresso nelle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità politica in ogni angolo d'Italia. Ma anche l'anno della messa in discussione del-

la credibilità finanziaria del Paese. E della sua capacità di esprimere una leadership in grado di attuare le riforme necessarie. Un passaggio storico complesso, che impone scelte coraggiose e inedite letture dell'economia e dei contesti sociali. Niente sarà più come prima. Ma tutto è ancora possibile. Sotto le ceneri di un vecchio ordine covano le scintille del nuovo. Prima che si spengano occorre saperle rintracciare e rianimare. Non tenere conto dei segnali che provengono dai giovani, come sempre anticipatori del futuro; trascurare i modelli che esprimono le forze vitali della società - il mondo delle imprese e del lavoro - e che possono tradursi in opportunità per tutti sarebbe atto di imperdonabile superficialità. Non ce lo possiamo permettere».



Un'intesa a sostegno del Centro storico

Al via i bandi di Comune e ente camerale: tra le misure contributi sui canoni d'affitto dei locali

Prosegue e si rinnova l'azione congiunta Comune-Camera di Commercio di Ferrara a sostegno della valorizzazione e della commercializzazione della Città storica di Ferrara. Dopo anni di collaborazione per consolidare lo sviluppo puntando su semplificazione amministrativa, sostegno all'accesso al credito e promozione delle politiche del lavoro, il sindaco Tiziano Tagliani e il presidente Carlo Alberto Roncarati hanno sancito un'intesa che conferma l'impegno all'ulteriore sinergia fino al 2014, e il piano di azione per il 2012 con il quale vengono messe a disposizione specifiche risorse su otto assi di intervento: comunicazione e marketing, promozione e animazione, interventi strutturali, accessibilità e mobilità, sicurezza, gestione di servizi in comune, interventi per la sostenibilità energetica ed ambientale, iniziative per lo sviluppo dell'imprenditoria. «L'intesa - ha detto Tagliani - è un passo importante per lo sviluppo delle strategie economiche. Comune e Camera sono concordi nel ritenere che territorio e impresa rappresentino due ambiti inscindibili. Ci sono anni snazi, di lavoro legati a questo accordo».

«Il rilancio dell'intesa con il Comune - ha spiegato Roncarati - conferma la positività di una collaborazione strategica che ha dato buoni risultati negli anni scorsi, ponendo nuovi obiettivi che richiedono l'impiego di strumenti adeguati a fronteggiare la nota situazione economica. Lo sforzo è stato quello di dar vita a un programma, almeno triennale, che impegni tutti i soggetti coinvolti in una azione coordinata ed unitaria di valorizzazione della zona del Centro storico, partendo dalla consapevolezza che nessuna singola azione può essere da sola risolutiva». Tra i punti salienti ideazione e realizzazione di un piano di marketing per la valorizzazione del brand "Unesco Ferrara patrimonio dell'umanità"; un concorso di idee per il completamento del già ricco calendario di eventi per il Centro storico; contributi a fondo perduto per le nuove imprese, per la riqualificazione delle botteghe artigiane e dei negozi storici e per installare sistemi di video sorveglianza.

BANDI Vediamo i bandi al via per le imprese del centro storico di Ferrara. Tra le spese



La Camera di Commercio

ammesse ci sono i canoni di affitto dei locali sede dell'attività. **Contributi per la riqualificazione degli esercizi commerciali e per la tutela delle botteghe storiche:** A chi si rivolge: Imprese con sede e/o unità operativa entro i confini del Centro storico; **Risorse:** 85.000 euro; **Spese ammissibili:** Restauro e manutenzione straordinaria dei locali di svolgimento dell'attività (insegne, decori, arredi, vetrine, apposizione di tende parasole); consolidamento/sviluppo del marchio "bottega storica", opere murarie e assimilate per il rinnovo dei locali; acquisto

di dispositivi tecnici per il risparmio energetico; acquisto di strumentazione informatica necessaria all'adeguamento tecnologico dell'attività; attività di pubblicità, promozione e comunicazione; canoni di affitto dei locali sede dell'attività d'impresa; **Ammontare:** Il contributo riconoscibile è pari al 50% dell'importo complessivo delle spese, sino a un massimo di 4.000 euro; **Quando:** dal 23 gennaio al 18 maggio 2012. **Contributi per la creazione e lo sviluppo di nuove imprese:** A chi si rivolge: Aspiranti imprenditori; Imprese (con sede e/o unità operativa entro i confini del Centro storico) iscritte nel Registro delle imprese da non più di tre anni alla data di presentazione della domanda; **Risorse:** 95.000 euro; **Spese ammissibili:** Spese notarili relative alla costituzione o alla trasmissione dell'impresa; acquisto di macchinari, attrezzature, arredi necessari all'attività; quote iniziali del contratto di franchising; registrazione e sviluppo di marchi e brevetti; comunicazione; ricerche di mercato; canoni di affitto dei locali sede dell'attività d'impresa; **Ammontare:** Il contributo riconoscibile è pari al

50% dell'importo complessivo delle spese, sino a un massimo di 8.000 euro; **Quando:** dal 23 gennaio al 18 maggio 2012. **Contributi per investimenti in tecnologia per la sicurezza:** A chi si rivolge: Imprese con sede e/o unità operativa entro i confini del Centro storico di Ferrara; **Risorse:** 50.000 euro; **Spese ammissibili:** Attrezzature per video-sorveglianza, video-protezione con cassetta di registrazione; sistemi di allarme antirapina controllati con telecamere che interagiscono direttamente con i Centri di Controllo gestiti da Istituti di vigilanza privati; impianti antitaccheggio; impianti antintrusione, antifurto o comunque di allarme con sistemi di rilevamento satellitare collegati a Centri di Controllo gestiti da Istituti di vigilanza privati; **Ammontare:** Il contributo riconoscibile è pari al 50% dell'importo complessivo delle spese, sino a un massimo di 1.500 euro; **Quando:** dal 23 gennaio al 24 febbraio 2012. Info: Camera di Commercio (0532/783.821-813 promozione@fe.camcom.it) e Comune (0532/419977 s.merighi@comune.fe.it e maria.brancaleoni@comune.fe.it).

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE AZIENDE

Stanziato un fondo per la promozione all'estero

«Concentrare le iniziative puntando su mercati strategici, ridurre le visite istituzionali e aumentare le missioni operative, agire come sistema per ridurre i costi, cercare un raccordo ancora più forte con le associazioni di categoria e le Istituzioni del territorio». E' questa la ricetta messa a punto dalla Giunta della Camera di Commercio di Ferrara per sostenere le imprese che si internazionalizzano e mettere in pratica i principi cui si dovrebbe ispirare la riforma degli enti di promozione all'estero, attualmente allo studio del Governo. Più di 60 iniziative ed oltre mezzo milione di eu-

ro: questi i numeri complessivi dell'Ente di Largo Castello per le attività a sostegno del "made in Ferrara" nei mercati globali previste da qui ai prossimi mesi. Più di un terzo delle iniziative (18%) riguarderà la partecipazione a fiere e a manifestazioni internazionali, ma assumeranno un forte peso anche le missioni imprenditoriali (pari al 16%), quelle di attività di incoming (11%), oltre alle azioni promosse per tutto il sistema nazionale da Unioncamere (24%) ed alle iniziative di formazione, seminari e progetti speciali in collaborazione con le associazioni di categoria

(31%).

«L'uscita dalla crisi - ha detto il presidente della Camera di Commercio di Ferrara Carlo Alberto Roncarati - è legata alla possibilità delle piccole e medie imprese di conquistare nuovi spazi di mercato e di consolidare quelli già presidiati. I dati dell'export del terzo trimestre del 2011 sono incoraggianti e per questo è urgente sostenere con uno sforzo ancora più grande la spinta di tante piccole imprese che vorrebbero tentare nuovi mercati, ma non trovano spesso il sostegno necessario». Ed è già pronto il nuovo bando della Camera di Commercio. Loca-

zione di spazi espositivi e di aree di incontro, ivi compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della fiera; allestimento stand; servizi di traduzione e interpretariato; allacciamento energia elettrica; trasporto a destinazione e movimentazione di materiali e prodotti destinati all'esposizione. Sono questi alcuni dei temi promossi dal nuovo bando (che è in uscita a gennaio) della Camera di Commercio: fino a 4.500 euro a disposizione di ciascun imprenditore per far conoscere i propri prodotti e servizi ai mercati di tutto il mondo.

Miglioramenti nei servizi con meno burocrazia

Semplificazione amministrativa e miglioramento dei servizi consolidano la loro presenza negli obiettivi dei dirigenti e funzionari della Camera di Commercio. In pratica, il raggiungimento o meno di questi obiettivi entro il 31 dicembre di quest'anno inciderà ancor di più sulla retribuzione di risultato. 40 gli indicatori di semplificazione legati all'efficienza di tutta la macchina amministrativa camerale: dal contenimento entro 20 giorni (oggi 30) del tempo massimo per il pagamento delle fatture ai fornitori di beni e servizi, alla eliminazione, entro l'anno, dell'uso della carta in tutti gli uffici della Ca-

mera, anche grazie all'utilizzo dei sistemi informatici. Tra le procedure individuate, la maggiore facilità per le aziende di iscriversi all'Albo on-line dei fornitori, la digitalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi, la riduzione dei tempi di pagamento dei contributi alle imprese, il miglioramento delle comunicazioni a distanza, valorizzando l'uso dei sistemi di videoconferenza e il sostegno alle procedure di auto-certificazione. Un impegno che conferma quanto Giunta e personale della Camera credano nella semplificazione, tanto da farne uno dei primi tre obiettivi di legislatura.